# E’ BENE CHE I CITTADINI SAPPIANO:

#  INDENNITA’ DI MANDATO E GETTONI DI PRESENZA.

Nel rispetto di quanto promesso e nell’intento di dare alla cittadinanza una informazione più trasparente possibile, anche a seguito di una richiesta del Consigliere Stirpe che chiede di conoscere gli importi delle indennità percepite dagli amministratori, RENDO NOTO che:

Le indennità di carica spettanti al Sindaco, vicesindaco e Assessore per i Comuni con popolazione compresa tra 1001 e 3000 abitanti sono:

1. **SINDACO: € 1.301,00 (lorde)**
2. **VICESINDACO: € 260,00 (lorde)**
3. **ASSESSORE: € 195,00 (lorde)**

Ai componenti della Giunta non spettano gettoni di presenza.

I gettoni di presenza ai consiglieri sono di € 18,00 (lordi) a seduta.

Per i primi sette mesi del 2014 tutti abbiamo rinunciato alle proprie indennità e gettoni di presenza per destinarle ad un” fondo sociale”, istituito appositamente nel bilancio comunale da servire, all’occorrenza, a spese di somma urgenza, debitamente giustificabili. Cosi tutt’ora stiamo facendo. Il suddetto fondo al 31/12/2014 era di € 13.000,00.

Il sottoscritto fa presente che non ha mai chiesto il rimborso di spese di viaggio e missione in questi quattro anni e che la misera indennità (inferiore ad un amministratore di condominio!), sembra molto poco rispetto alle responsabilità e l’impegno giornaliero a cui è sottoposto.

E’ quindi tutta demagogia e pura ipocrisia quello che dicono alcuni consiglieri, in merito alle rinunce. L’ex vicesindaco, propone, **ora**, di fare altre rinunce di indennità in favore dei poveri, **solo ora**! Non l’ha fatta prima questa proposta! Quando anche lui poteva contribuire!

Ai consiglieri eletti spetta di diritto assentarsi dal posto di lavoro per assolvere il loro mandato elettorale, per partecipare alle sedute di Giunta e di Consiglio. Le giornate di permesso vengono rimborsate alla Ditta dal Comune.

A quanto pare, l’ex vicesindaco non ha risparmiato nessun tipo di permesso, al di là di quelli necessari per partecipare alle Giunte e Consigli! Infatti al CO.TRA.L e all’ATAC, il Comune ha liquidato dei rimborsi pari a circa 15.000,00 Euro, più le indennità percepite in tre anni di oltre 5.000,00 Euro.

Queste somme non potevano essere date ai poveri? Ovvero a quelle famiglie in povertà che lui stesso, **ora**, propone di destinare le nostre misere indennità. Troppo facile destinare i soldi degli altri!

Si deve sapere anche che:

“La sua presenza in Giunta ed in Consiglio, inadeguata, incomprensibile e a volte imbarazzante, priva di proposte, di progetti e di collaborazione, è stata più che altro sopportata, in quanto considerata ai limiti della incompatibilità con il ruolo e le funzioni a lui attribuite”.

Dico tutto questo, adesso, perché ho voluto far raffreddare gli animi, visto tutto quello che ha avuto il coraggio di scrivere sui giornali, nei miei confronti ed in quelli della stessa compagine amministrativa alla quale anche lui faceva parte.

 A presto per la prossima puntata…… IL SINDACO